SOCIETÀ SAN PAOLO
casa generalizia

"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suf fragio e nell'intercessione".
(Don Alberione)

Alle ore 2 (locali) di oggi, domenica 8 gennaio 2006, nella comunità "San Paolo" di Roma ha concluso la sua esistenza terrena il nostro caro fratello Sacerdote

DON ERMENEGILDO ULDERICO BOTTI
88 anni di età, 62 di sacerdozio, 57 di vita paolina

Ermenegildo è nato il 20 ottobre 1917 a Rocca di Papa, in Provincia di Roma, ed è entrato nel Seminario Tuscolano di Frascati nel 1929. Terminati gli studi teologici presso il Pontificio Collegio Leoniano di Anagni, diretto dai Gesuiti, venne ordinato sacerdote il 27 giugno 1943 a Rocca di Papa, dove ebbe anche le prime esperienze come sacerdote. Esercitò poi il ministero pastorale a Monte Porzio Catone e a Poggio Tulliano di Grottaferrata, dove divenne anche cappellano della Casa di cura delle Figlie di San Paolo di via Quattrucci. È qui che conobbe Don Alberione, nel 1946, nelle frequenti visite alle sorelle inferme e durante i lavori di ampliamento della casa, destinata ad ospitare il Noviziato. Il giorno dell'inaugurazione della Cappella, nel 1947, ebbe la gioia di incontrare anche Don Timoteo Giaccardo.

Il 10 gennaio 1949, entrò nella Società San Paolo e, "dopo un prezioso periodo di prova ad Alba", viene ammesso al Noviziato in Albano Laziale, comunità nella quale emetterà la prima Professione l'8 settembre 1950. Una settimana dopo, Don Alberione lo mandò a Bari e gli chiese di seguire una ventina di aspiranti, provenienti in gran parte dalla casa di Cosenza. Continuerà ad aiutare nella formazione con l'insegnamento, anche dopo essere passato all'apostolato delle Edizioni. Nel 1955 Don Alberione gli chiese di assumere la direzione della Agenzia San Paolo Film di Bari, ereditata dalle Figlie di San Paolo, che si premurarono di avviarlo al nuovo apostolato. Nel 1957 venne trasferito all'Ufficio Edizioni di Cinisello Balsamo, per sostituire il compianto Don Francesco Peira. Ma pochi mesi dopo, l'elezione a Provinciale di Argentina e Cile di don Angelo Cozzani, fa sì che don Ermenegildo venga trasferito in Argentina, come suo sostituto nella responsabilità della San Paolo Film.

I sei anni trascorsi a Buenos Aires furono interrotti da ragioni di salute, che indussero ad un suo trasferimento in un clima più confacente. Venne quindi incaricato della propaganda in Bogotà ma anche qui il clima non lo aiutò. In Caracas si fermò solo pochi mesi e, in seguito al riacutizzarsi delle condizioni di salute, si decise il definitivo rientro in Italia nel giugno 1966. Per cinque anni si occuperà dell'Agenzia San Paolo Film di Milano, prima di dedicare le sue energie alla contabilità delle Agenzie, Librerie e Comunità di Bari, Roma, Firenze, Ariccia, Modena. Ha intercalato questa attività con quella di Maestro delle Vocazioni Adulte in Albano, dal 1976 al 1978.

Don Ermenegildo, aveva in grande considerazione il ministero pastorale, che lo ha visto sempre disponibile verso le Comunità della Famiglia Paolina dovunque sia andato, senza parlare delle esperienze parrocchiali precendenti al suo ingresso in Congregazione e agli anni trascorsi nella Parrocchia "Buon Pastore" in Roma, dal 1987 al 2001.

Un'insufficienza cardiorespiratoria, accompagnata da una febbre influenzale, hanno concluso la sua esperienza terrena, caratterizzata dall'entusiasmo, dalla generosità, dalla missionarietà e dal pronunciato amore al suo sacerdozio paolino.

Roma, 8 gennaio 2006 *Fr. Lorenzo Vezzani*

I funerali si svolgeranno, lunedì 9 gennaio 2006, alle ore 15, nella Cripta del Santuario "Regina degli Apostoli" in Roma. La salma sarà tumulata nel cimitero di Albano Laziale (Roma).

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)